

**Laurea Magistrale
in FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA****D.M. 22/10/2004, n. 270****Regolamento didattico - anno accademico 2018/2019****ART. 1 Premessa**

Denominazione del corso	FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA
Denominazione del corso in inglese	MODERN, CLASSIC AND COMPARATIVE PHILOLOGY
Classe	LM-14 Classe delle lauree magistrali in Filologia moderna
Facoltà di riferimento	Facolta' di LETTERE e FILOSOFIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Studi Umanistici
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	trasformazione di 1772-04 LINGUA E CULTURA ITALIANA (cod 46558)
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	15/04/2013
Data DR di approvazione	28/05/2013
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	25/02/2013
Data parere nucleo	28/02/2013
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	27/02/2013
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	
Sede amministrativa	VERCELLI (VC)
Sedi didattiche	VERCELLI (VC)
Indirizzo internet	www.lett.unipmn.it
Ulteriori informazioni	

ART. 2 Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea mira a fornire una preparazione approfondita nei settori della filologia medievale, moderna e contemporanea e delle relative letterature. Il corso fornisce: basi teoriche sulla produzione letteraria e sulle problematiche emergenti dai nuovi canali della trasmissione dei testi, conoscenza teorica del linguaggio e conoscenza specialistica di specifiche lingue e letterature dell'antichità, del medioevo e dell'età moderna e contemporanea, conoscenza pratica dei principali strumenti informatici, utilizzo fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano. Fornisce altresì conoscenze negli ambiti storici, storico-artistici ed archeologici, comunicativi e antropologici. Possibili ambiti occupazionali: editoria ed industria culturale; attività culturali e gestionali in istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; attività di supporto alla ricerca presso organismi e unità di studio presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere; attività di ricerca in ambito umanistico presso Università ed altri enti. La distribuzione dei crediti nei vari ambiti disciplinari è costruita in modo da permettere la formazione di diversi pacchetti di competenza, filologico-letterario, comunicativo, storico, storico-artistico ed archeologico, adatti ai diversi profili professionali descritti. La costituzione di pacchetti costituisce la base per la costruzione di profili personalizzati.

ART. 3 Finalità e contenuti del Corso di Studio

1. Il presente Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Filologia Moderna, Classica e Comparata (LM14) ha lo scopo di rendere operativo l'ordinamento didattico del Corso di Studio) definendone gli aspetti organizzativi, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente'

2. L'organizzazione del corso è definita in conformità con l'ordinamento didattico, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

Contenuti del Regolamento didattico di corso

1. Il Regolamento didattico definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.

2. Il Regolamento didattico determina in particolare:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze (sapere), delle competenze e abilità (saper fare) da acquisire e indicando i profili professionali di riferimento;
- b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientificodisciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;
- c) i CFU assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;
- e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU;
- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;
- l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;
- m) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
- n) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
- o) i requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
- p) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;
- q) i docenti del Corso di Studio, con specifica indicazione dei docenti e dei loro requisiti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente
- r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del Corso di Studio;
- s) le forme di verifica di crediti acquisiti e degli esami integrativi da sostenere su singoli insegnamenti qualora ne siano giudicati obsoleti i contenuti culturali e professionali. Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupazione, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di Valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti attraverso modalità chiare e trasparenti.

3. Il Regolamento didattico è approvato con le procedure previste dal Regolamento didattico d'Ateneo

ART. 4 Organizzazione del Corso di studio

Il corso è gestito dal Consiglio di Corso di Studio (CCSM).

1. Il CCSM:

- a) propone al Consiglio di Dipartimento le modalità di impiego delle risorse finanziarie destinate al corso;
- b) programma l'impiego delle risorse didattiche;
- c) promuove la sperimentazione di nuove forme di didattica;
- d) propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione degli insegnamenti e dei contratti di docenza;
- e) esamina e approva i piani di studio;
- f) propone al Consiglio di Dipartimento i criteri per l'accesso degli studenti al corso di studio, salvo quanto previsto dalla specifica normativa;
- g) propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso di studio e modifiche del Regolamento di Dipartimento;
- h) delibera sul riconoscimento di crediti formativi ottenuti dagli studenti nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- i) esprime parere sulla designazione, da parte della Giunta di Dipartimento o della Scuola, della componente docente in seno alla Commissione Paritetica DocentiStudenti.
- j) coordina le attività di insegnamento e di studio per il conseguimento della laurea;
- l) propone al Consiglio di Dipartimento l'attivazione o la disattivazione di discipline;
- m) formula al Consiglio di Dipartimento proposte in ordine ai piani di sviluppo di Ateneo, anche con riguardo alle richieste di personale docente;

2. Il CCS è composto da:

- a. dai docenti titolari di insegnamento;
- b. da un massimo di tre rappresentanti degli studenti.

3.1. Il Presidente è un professore di I fascia titolare di insegnamento nel Corso di Studio. In caso di motivata indisponibilità, è un docente di ruolo titolare di insegnamento del Corso di Studio, facente parte del Consiglio di Dipartimento.

3.2. Il presidente è eletto da tutti i componenti del CCS.

3.3. L'elezione, indetta e presieduta dal decano, avviene secondo le modalità previste per l'elezione del Direttore di Dipartimento.

3.4. Il presidente convoca e presiede il Consiglio, coordinandone l'attività e provvedendo all'esecuzione delle relative deliberazioni. In caso di necessità il Presidente può delegare il Decano a convocare e presiedere il Consiglio;

3.5. predispone la relazione annuale sull'attività didattica da sottoporre al Direttore di Dipartimento;

3.6. sovrintende alle attività didattiche del Corso di Studio e vigila, su eventuale delega del Direttore di Dipartimento, sul loro regolare svolgimento;

3.7. Il Consiglio è convocato di norma almeno tre volte all'anno. Deve inoltre essere convocato qualora ne faccia richiesta motivata almeno un quarto dei suoi membri.

3.8. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

3.9 Il presidente può disporre che le sedute del Consiglio si tengano in forma telematica.

3.10 Il Consiglio viene convocato dal presidente mediante posta elettronica con almeno quattro giorni lavorativi di anticipo; in caso di urgenza, la convocazione tramite posta elettronica dovrà pervenire ai componenti almeno due giorni prima della seduta. La convocazione deve indicare data, ora e sede dell'Assemblea, nonché l'Ordine del Giorno. Gli argomenti sono inseriti all'Ordine

del Giorno dal presidente, o su iniziativa di almeno un quarto dei membri del CCS.

3.11 Il Consiglio può delegare al presidente decisioni urgenti relative alla didattica, con particolare riferimento ai calendari delle prove finali e alla proposta delle relative commissioni.

4. Il CdS è, per quanto non espressamente previsto, si attiene alle disposizioni del Regolamento del Consiglio di Dipartimento.

5. Il corso è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:

- ordinamento del Corso approvato dal Ministero ed emanato con Decreto rettorale;
- regolamento del Corso approvato nella sua struttura generale con Delibera del Senato Accademico
- piani di studio/Offerta formativa proposti/a dal Consiglio di Corso di Studio (CCS) ed approvati annualmente dal consiglio di Dipartimento e dai restanti organi a ciò preposti dalla normativa vigente;
- verbali del Consiglio del Corso di Studio (CCS);
- verbali della Commissione Didattica del Corso di Studio, ove istituita;
- verbali del Comitato di Indirizzo, ove istituito.
- comunicazioni scritte oppure via email a livello di Corso di Studio e di Dipartimento.

ART. 5 Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di Studio in Filologia moderna, classica e comparata (LM14)

a) fornisce una preparazione approfondita nei campi della filologia e letteratura classica, medievale, moderna e contemporanea, della linguistica, della storia, al fine di conferire agli studenti capacità autonome di analisi e di aggiornamento culturale e scientifico;

b) mira a consolidare le conoscenze storiche, linguistiche, letterarie e geografiche necessarie per accedere alla formazione degli insegnanti, ai fini di un impiego professionale come docente di materie letterarie nella scuola;

c) fornisce le basi teoriche sui meccanismi della comunicazione letteraria e sui fondamenti della teoria del linguaggio;

d) trasmette conoscenze specialistiche delle lingue e letterature dell'antichità, del medioevo e dell'età moderna e contemporanea, anche ai fini dell'accesso ai dottorati di ricerca pertinenti alle discipline studiate;

e) fornisce le competenze necessarie per utilizzare pienamente i principali strumenti informatici più avanzati disponibili, anche ai fini di un inserimento in professioni dell'editoria, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e del confronto interculturale.

ART. 6 Sbocchi Professionali

Esperto in comunicazione e divulgazione in ambiti umanistici

6.1 Funzioni

Il laureato in Filologia moderna, classica e comparata è formato per svolgere funzioni di responsabilità, di organizzazione e di dirigenza in tutti i settori e le attività culturali.

ART. 6 Sbocchi Professionali

6.2 Competenze

Il corso fornisce conoscenze nei settori disciplinari filologico-letterario, filologico-antichistico, linguistico-comunicativo, storico, artistico, archeologico ed antropologico. Le competenze che il laureato è preparato a mettere in campo sono la conoscenza approfondita delle opere d'ingegno moderne e antiche, siano esse letterarie, artistiche o materiali, delle metodologie d'indagine e di comparazione, nonché ampie capacità comunicative sia a livello elevato che divulgativo.

6.3 Sbocco

Il corso di laurea in Filologia moderna, classica e comparata ha per obiettivo la formazione di diverse figure professionali che siano caratterizzate da un'acuta capacità di analisi filologica, linguistica, cognitiva e storico antropologica, artistica e archeologica di opere d'ingegno letterarie, artistiche e materiali e di situazioni d'interazione nelle quali entri in gioco il confronto di culture. Per i laureati si apriranno tutti gli sbocchi occupazionali e professionali connessi con il possesso di una solida e approfondita cultura storica, letteraria, linguistica, filologica e artistico-archeologica. E in particolare:

- potranno svolgere a livello elevato funzioni connesse con l'attività editoriale, sia come revisori di testi, sia come consulenti^oeditoriali, sia come responsabili di collane disciplinari
- avranno le competenze per inserirsi nelle professioni di archivisti e bibliotecari
- potranno svolgere attività professionali nell'ambito dell'organizzazione di eventi culturali e dei servizi culturali
- avranno i titoli per essere ammessi e seguire il percorso formativo necessario ad acquisire l'abilitazione all'insegnamento secondario e avviarsi alla professione di insegnanti (ammissione e frequenza del TFA).

Il corso prepara alle professioni di

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.4	Linguisti e filologi	2.5.4.4.1	Linguisti e filologi
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.4	Linguisti e filologi	2.5.4.4.2	Revisori di testi
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.5	Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e professioni assimilate	2.5.4.5.1	Archivisti
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.5	Archivisti, bibliotecari, conservatori di musei e professioni assimilate	2.5.4.5.2	Bibliotecari

ART. 7 Ambito occupazionale

Per favorire l'occupazione dei laureati, il Corso di Studio monitora le tendenze del mercato del lavoro, nonché le annuali indagini Alma Laurea,. In raccordo con il Dipartimento di Studi Umanistici e l'Ateneo, sono offerti specifici servizi di supporto all'ingresso nel mondo del lavoro e in particolare:

- Tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- Banca Dati con le offerte di lavoro a cui hanno direttamente accesso sia le aziende/enti che i laureandi/laureati;
- CV degli studenti e laureati consultabili dalle aziende/enti interessati per contatti al fine di inserimento lavorativo;
- Infojob di Ateneo, informativa inviata periodicamente ai laureati dell'Ateneo con le iniziative di placement dell'Ateneo e del territorio;
- Workshop e seminari per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, le competenze trasversali, l'organizzazione aziendale e la contrattualistica;
- Career Day di Ateneo, che offrono a laureandi/laureati l'opportunità di dialogare personalmente con i Responsabili delle Risorse Umane presso i Desk Aziendali e di consegnare il proprio curriculum;
- Presentazioni aziendali e recruiting day;
- Colloqui individuali di career coaching, volti a favorire l'orientamento professionale;
- Job corner, angolo realizzato all'interno di alcune biblioteche universitarie, con riviste di annunci di lavoro e opuscoli informativi sul mondo del lavoro.

ART. 8 Conoscenze richieste per l'accesso

E' titolo di ammissione al Corso di Studio magistrale in Filologia Moderna, Classica e Comparata il possesso di una laurea di durata triennale, ovvero quadriennale, oppure di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, secondo quanto stabilito nel D.M. 270/04 Art. 6 comma 2. Per gli studenti in possesso di titoli di studio di ordinamenti previgenti, o in possesso di titoli di Master, il Consiglio di Corso di Studio valuterà, attraverso un colloquio, il curriculum del candidato e deciderà in merito a una possibile ammissione con eventuale riconoscimento di CFU e conseguente abbreviazione di carriera.

ART. 9 Programmazione degli accessi

Il corso è ad accesso libero.

ART. 10 Modalità di ammissione

Alla laurea magistrale LM14 sono ammessi di diritto gli studenti provenienti dalle seguenti classi di laurea (D.M. 270/04, o dalle corrispondenti classi dell'Ordinamento previgente, come da D.M. del 27 luglio 2007): L10 Lettere; L1 Beni culturali; L3 DAMSM; L5 Filosofia; L6 Geografia; L11 Lingue; L12 Mediazione linguistica; L15 Scienze del turismo; L19 Scienze dell'educazione; L20 Scienze della comunicazione; L42 Storia; L43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

Gli studenti provenienti da altre classi di laurea devono aver acquisito nella precedente carriera almeno 36 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: Letteratura Italiana (LFILLET/10, LFILLET/11); Letterature classiche (LFILLET/02, LFILLET/04); Discipline filologiche (LFILLET/05, LFILLET/09, LFILLET/13, LFILLET/15); Discipline linguistiche (LFILLET/12, LLIN/01, LLIN/02); Discipline storico geografiche (LANT/02, LANT/03, MSTO/01, MSTO/02, MSTO/04, MGGR/01) Discipline biblioteconomiche o paleografiche (MSTO/08, MSTO/09) Discipline storico artistiche e archeologiche (LANT/07, LANT/08, LART/01, LART/02, LART/03, LART/04).

Qualora lo studente non sia in possesso di tutti i requisiti curriculari citati, potrà eventualmente iscriversi a corsi singoli offerti dall'Ateneo, previa autorizzazione del Consiglio di Corso di Studio, e dovrà sostenere con esito positivo le relative prove di esame prima dell'iscrizione alla Laurea magistrale.

Il possesso dei requisiti curriculari richiesti e, inoltre, il possesso di una adeguata preparazione personale negli ambiti scientifico-disciplinari elencati sono accertati ogni anno mediante un colloquio obbligatorio, che consente a coloro che intendono iscriversi al Corso di Studio di acquisire il nulla osta necessario per perfezionare l'iscrizione. Durante il colloquio, che si svolge a partire dal mese di Settembre, in date indicate sul sito web del Dipartimento, davanti a una commissione composta da docenti afferenti al CdS, vengono vagliati il piano di studi del corso di provenienza e il programma degli esami sostenuti nella precedente carriera. Durante il colloquio viene verificato anche il possesso di una adeguata preparazione personale negli ambiti scientifico-disciplinari sopra elencati, secondo quanto previsto dal DM 26 Luglio 2007 n. 386. Contestualmente, gli studenti sono tenuti a sottoporsi al Quick placement test, che accerti il loro livello di conoscenza di una lingua straniera moderna europea, così che possano essere condotti all'acquisizione di una conoscenza di livello B2 al termine della loro carriera, usufruendo dell'offerta formativa del CdS e del Dipartimento.

La valutazione dei suddetti requisiti di ammissione è condotta con particolare attenzione nel caso di studenti trasferiti da corsi di studio triennali di altri Atenei. Eventuali carenze nei requisiti richiesti sono comunicate dalla commissione al singolo studente, che è tenuto a colmarle rapidamente attraverso percorsi di volta in volta consigliati, che devono comunque condurre al conseguimento della laurea magistrale con 120 CFU, senza l'aggravio di attività formative aggiuntive. Ogni studente è seguito durante la sua carriera da un tutor, individuato fra i docenti afferenti al CdS, che ha l'incarico di monitorare l'eventuale percorso di recupero consigliato e di approvare ogni anno il piano di studio proposto.

ART. 11 Crediti formativi

L'unità di misura dell'impegno dello Studente è il Credito Formativo Universitario (CFU). A ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno attivo dello studente. Per la suddivisione fra ore di lezioni e impegno individuale, appropriata alle esigenze delle singole attività formative, si vedano i sillabi pubblicati online per ciascun corso.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso di insegnamento sono acquisiti dallo studente con il superamento della relativa prova di accertamento delle conoscenze e delle capacità acquisite.

ART. 12 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilità professionali.

Il CCSM può procedere al riconoscimento di crediti, maturati attraverso attività formative e professionali pregresse, mediante apposite delibere assunte caso per caso su esplicita richiesta degli studenti. In ogni caso il numero massimo di crediti riconoscibili per attività professionale o extrauniversitaria è fissato inderogabilmente a 12 CFU. Inoltre, il riconoscimento per attività all'interno dell'Ateneo (seminari, partecipazione a convegni, conferenze, ecc.) non può superare il numero di 3 CFU, e deve essere deliberato dal CCSM. Gli studenti hanno comunque facoltà di chiedere il riconoscimento di CFU soprannumerari per "Attività di Ateneo".

ART. 13 Piano degli studi

1. Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti nel biennio e nell'anno.
2. Il piano di studi del Corso di Studio in Filologia Moderna, Classica e Comparata prevede possibilità di scelta, che permettono la definizione di alcuni percorsi personalizzati.
3. Il Piano degli studi viene predisposto annualmente, sotto forma di schede di opzione, dal CCSM, nel rispetto dell'ordinamento.
4. Gli studenti compilano la scheda di opzione relativa al proprio anno di corso e la sottopongono al CCSM per l'approvazione
5. Allo scopo di consentire l'esame e l'approvazione del piano di studi annuale entro termini utili, questo deve essere consegnato alla Segreteria Studenti entro il termine stabilito.
6. Eventuali modifiche al piano di studi devono essere richieste entro i termini stabiliti dal Dipartimento ed approvate dal CCSM.

PERCORSO 000 - CORSO GENERICO

1° Anno (156)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
LE0135 - METODI PER L'ANALISI STORICA DEL PATRIMONIO CULTURALE	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:36			Orale
L1006 - METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA MAGISTRALE	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:36			Orale
LE0246 - SOCIAL AND ECONOMIC HISTORY OF EUROPE	6	M-STO/04	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30			Orale
LE0320 - STORIA AMBIENTALE	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30			Orale
L0699 - STORIA MEDIEVALE SPECIALISTICA	6	M-STO/01	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30			Orale
L1009 - STORIA MODERNA MAGISTRALE	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:36			Orale
L1079 - STORIA ROMANA MAGISTRALE	6	L-ANT/03	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30			Orale
L1084 - APPRENDIMENTO LINGUISTICO	12				LEZ:60	Annuale		Orale

FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
LE0019 - LINGUISTICA COGNITIVA MAGISTRALE	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Annuale		
LP035 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre		
L0999 - LETTERATURA GRECA MAGISTRALE A	6	L-FIL-LET/02	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0993 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE	12				LEZ:60	Annuale	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
LE0116 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE II	6	L-FIL-LET/10	Caratterizzante / Lingua e Letteratura italiana		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	
LP031 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE	6	L-FIL-LET/10	Caratterizzante / Lingua e Letteratura italiana		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
L1286 - LINGUAGGI E CULTURE	12				LEZ:60	Annuale		Orale
Unità Didattiche								
LE0018 - LINGUISTICA COGNITIVA MAGISTRALE	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Annuale		
LP021 - GLOTTOLOGIA AVANZATA	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre		
L0990 - LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE A	12				LEZ:60	Annuale	Obbligatoria	Orale
Unità Didattiche								
LP029 - LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE	6	L-FIL-LET/12	Caratterizzante / Lingua e Letteratura italiana		LEZ:30	Secondo Semestre	Obbligatoria	
LP030 - GRAMMATICA ITALIANA MAGISTRALE	6	L-FIL-LET/12	Caratterizzante / Lingua e Letteratura italiana		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	
LE0296 - LINGUISTICA STORICA E APPLICATA	12				LEZ:60	Annuale		Orale

FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
Unità Didattiche								
LE0297 - GLOTTOLOGIA AVANZATA	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Annuale		
LE0298 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Annuale		
L1090 - METODOLOGIE LINGUISTICHE	12				LEZ:60	Annuale		Orale
Unità Didattiche								
LP033 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre		
LP034 - FILOLOGIA ROMANZA MAGISTRALE	6	L-FIL-LET/09	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre		
L1108 - RICOSTRUZIONE LINGUISTICA	12				LEZ:60	Annuale		Orale
Unità Didattiche								
L1002 - GLOTTOLOGIA AVANZATA	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre		
L1036 - FILOLOGIA ROMANZA MAGISTRALE	6	L-FIL-LET/09	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre		
LE0196 - CULTURA LATINA	6	L-FIL-LET/04	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		ESE:50, LEZ:16	Secondo Semestre		Orale
L1007 - LETTERATURA LATINA MAGISTRALE A	6	L-FIL-LET/04	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Secondo Semestre		Orale
L1061 - STORIA MEDIEVALE I M	6	M-STO/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30			Orale
L1001 - GRAMMATICA ITALIANA MAGISTRALE	6	L-FIL-LET/12	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:30			Orale

2° Anno (374)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L0534 - LETTERATURA FRANCESE SPECIALISTICA A	6	L-LIN/03	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30			Orale

FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L1201 - LINGUISTICA INGLESE A	6	L-LIN/12	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30			Scritto
LE0135 - METODI PER L'ANALISI STORICA DEL PATRIMONIO CULTURALE	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:36			Orale
L1006 - METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA MAGISTRALE	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:36			Orale
LE0246 - SOCIAL AND ECONOMIC HISTORY OF EUROPE	6	M-STO/04	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30			Orale
LE0320 - STORIA AMBIENTALE	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30			Orale
L0699 - STORIA MEDIEVALE SPECIALISTICA	6	M-STO/01	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30			Orale
L1009 - STORIA MODERNA MAGISTRALE	6	M-STO/02	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:36			Orale
L1079 - STORIA ROMANA MAGISTRALE	6	L-ANT/03	Caratterizzante / Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		LEZ:30			Orale
LE0118 - ARTE E POLITICHE CULTURALI	6	L-ART/03	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L1052 - ARTE E TERRITORIO M	6	L-ART/02	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:36	Primo Semestre		Orale
LE0158 - CULTURA ANGLOAMERICANA	6	L-LIN/11	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Scritto
LE0157 - CULTURA FRANCESE	6	L-LIN/03	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
LE0155 - CULTURA INGLESE	6	L-LIN/10	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
LE0154 - CULTURA SPAGNOLA	6	L-LIN/05	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
LE0156 - CULTURA TEDESCA	6	L-LIN/13	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L1004 - FILOLOGIA ROMANZA MAGISTRALE	6	L-FIL-LET/09	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre		Orale

FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L1015 - GLOTTOLOGIA AVANZATA	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0698 - LETTERATURA FRANCESE B SPECIALISTICA	6	L-LIN/03	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L1162 - LETTERATURA GRECA MAGISTRALE B	6	L-FIL-LET/02	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0521 - LETTERATURA INGLESE A SPECIALISTICA	6	L-LIN/10	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Scritto
L0528 - LETTERATURA INGLESE B SPECIALISTICA	6	L-LIN/10	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L1163 - LETTERATURA LATINA MAGISTRALE B	6	L-FIL-LET/04	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L1095 - LETTERATURA NORDAMERICANA MAGISTRALE I	6	L-LIN/11	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Scritto
L0508 - LETTERATURA SPAGNOLA SPECIALISTICA B	6	L-LIN/05	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L1098 - LETTERATURA SPAGNOLA SPECIALISTICA I A	6	L-LIN/05	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0511 - LETTERATURA TEDESCA SPECIALISTICA A	6	L-LIN/13	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0512 - LETTERATURA TEDESCA SPECIALISTICA B	6	L-LIN/13	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0556 - LINGUA FRANCESE A ESERCITAZIONI II ANNO	6	L-LIN/04	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		ESE:96	Primo Semestre		Orale
L0176 - LINGUA INGLESE	6	L-LIN/12	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		ESE:96	Primo Semestre		Orale
L0561 - LINGUA SPAGNOLA A ESERCITAZIONE II ANNO	6	L-LIN/07	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		ESE:96	Primo Semestre		Orale
L0566 - LINGUA TEDESCA A ESERCITAZIONE II ANNO	6	L-LIN/14	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		ESE:96	Primo Semestre		Orale
L1176 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE	6	L-LIN/01	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L1199 - LINGUISTICA FRANCESE A	6	L-LIN/04	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L1203 - LINGUISTICA SPAGNOLA A	6	L-LIN/07	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Scritto
L1205 - LINGUISTICA TEDESCA A	6	L-LIN/14	Caratterizzante / Lingue e Letterature moderne		LEZ:30	Primo Semestre		Scritto

FILOLOGIA MODERNA, CLASSICA E COMPARATA

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L0155 - PALEOGRAFIA	6	M-STO/09	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
LE0275 - SCIENZA DELLA BIBLIOTECA E DELL'INFORMAZIONE MAGISTRALE	6	M-STO/08	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre		Scritto
LE0276 - SCIENZA DELLA BIBLIOTECA E DELL'INFORMAZIONE TRIENNALE	6	M-STO/08	Caratterizzante / Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche		LEZ:30	Primo Semestre		Scritto
L1061 - STORIA MEDIEVALE I M	6	M-STO/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30			Orale
L1064 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA I M	6	L-ANT/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L1063 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I M	6	L-ANT/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L1181 - ETNOLOGIA MAGISTRALE	6	M-DEA/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L1180 - FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE	6	M-FIL/05	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre		Orale
L0695 - GEOGRAFIA UMANA SPECIALISTICA	6	M-GGR/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre	Obbligatoria	Scritto
L1012 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE	6	L-FIL-LET/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
LE0117 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE II	6	L-FIL-LET/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L1005 - LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE	6	L-FIL-LET/12	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
LE0277 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO	6	IUS/18	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0515 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA SPECIALISTICA	6	M-FIL/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L0906 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE	6	M-FIL/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre		Orale
L1051 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I M	6	L-ART/01	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre		Orale

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
L0625 - STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	L-ART/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre		Orale
LE0032 - STORIA DELL'ARTE MODERNA II	6	L-ART/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:36	Primo Semestre		Orale
L1169 - STORIA GRECA MAGISTRALE	6	L-ANT/02	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:30	Primo Semestre		Orale
L1001 - GRAMMATICA ITALIANA MAGISTRALE	6	L-FIL-LET/12	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:30			Orale
L0346 - PROVA FINALE	24	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:240			Orale
LE0092 - TEMI, FONTI, RISORSE PER LA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	3	L-ART/01	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LEZ:18			Orale
L0687 - TIROCINIO	6	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		TIR:0			Orale
LE0091 - LABORATORIO DI RICONOSCIMENTO, SCHEDATURA E CATALOGAZIONE DELLE OPERE D'ARTE	3	L-ART/02	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LEZ:18	Primo Semestre		Orale
LE0098 - METODI E TECNICHE DELLA STORIA MODERNA I	2	M-STO/02	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LEZ:20	Primo Semestre		Orale

ART. 14 Regole per gli studenti lavoratori

Il corso prevede l'iscrizione a tempo determinato; i piani di studi consigliati sono definiti secondo quanto definito negli applicativi informatici di Ateneo, preposti alla gestione della didattica.

ART. 15 Regole per la presentazione dei piani di studio

Lo Studente, in ragione dell'opzione per il tempo parziale o per particolari obiettivi formativi specificamente descritti e motivati, può presentare al CCSM domanda di approvazione di un piano di studi individuale, difforme da quello consigliato. Tale piano deve essere compilato d'intesa con il tutor e controfirmato dal medesimo, purché sia progettato sulla base di scelte coerenti ed esplicitamente motivate e purché sia compatibile con l'Ordinamento didattico e con il Quadro degli insegnamenti. Il piano di studi individuale deve essere presentato entro i termini stabiliti dal Dipartimento per la presentazione dei piani di studio, ed è sottoposto all'approvazione del CCSM.

ART. 16 Informazioni relative ai tipi di attività didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori), e Organizzazione Didattica

Le forme didattiche saranno scelte da ciascun docente in armonia con il contenuto e le necessità del modulo. Esse abbracciano tutte le possibilità, dalla didattica convenzionale (lezioni frontali, seminari, laboratori) alla teledidattica.

ART. 17 Regole di Propedeuticità

Non sono definite propedeuticità sistematiche. Eventuali propedeuticità verranno specificate nella descrizione dei singoli moduli.

ART. 18 Obblighi di frequenza previsti, eventualmente differenziandoli a seconda del tipo di attività didattica (lezione, esercitazione, ecc.)

Lo Studente ha il diritto e il dovere di frequentare le lezioni e di partecipare attivamente e criticamente a tutte le attività formative previste dal Corso di Studio. Nel caso in cui lo studente sia impossibilitato a frequentare le lezioni, potrà ricevere tutte le indicazioni utili per un'efficace preparazione individuale degli esami, facendo ricorso anche alle risorse didattiche e alle informazioni presenti su DIR (Didattica in rete).

ART. 19 Articolazione del Corso e curricula

Il Corso di Studio allo stato attuale non prevede la strutturazione in curricula differenziati.

ART. 20 Note riguardanti le attività formative a scelta dello studente

A queste attività sono riservati 12 CFU. La coerenza fra le attività scelte dallo studente e il suo piano di studio viene valutata dal Consiglio di Corso di Studi al momento dell'approvazione del piano di studi, nel rispetto della normativa vigente.

ART. 21 Note riguardanti i crediti acquisiti sulla lingua

Poiché i laureati nel corso di studio magistrale della classe LM 14 devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano, tale competenza, se non già acquisita nel percorso di studio precedente, deve essere raggiunta attraverso conseguimento di ulteriori CFU nelle lingue, secondo modalità da concordarsi con il tutor. Al termine del percorso formativo, infatti, i laureati magistrali devono potersi esprimere nella lingua europea prescelta fluentemente, in forma scritta e orale (livello B2). Verranno accettati, con presa d'atto del Presidente del corso di laurea o di un suo delegato, senza sottoporre gli studenti a ulteriori test, i certificati a partire dal livello B1 rilasciati dalle seguenti istituzioni riconosciute dal Ministero della Pubblica Istruzione: Alliance Française, Cambridge UCLES (University of Cambridge Local Examination Syndicate), Cervantes, City and Guilds International Pitman, ESB English Speaking Board, Goethe Institut, Trinity College.

ART. 22 Note riguardanti le abilità informatiche e relazionali

Il Dipartimento è Test center ECDL: si tratta di un attestato che certifica il possesso delle competenze informatiche, verificate mediante il superamento di una serie di esami, il cui contenuto è definito a livello internazionale nel Syllabus. Agli studenti, che hanno superato tutti gli esami previsti, sono riconosciuti 6 CFU. Il Corso di Studio si riserva anche di valutare ed approvare una serie di ulteriori attività, proposte dai docenti di anno in anno, che possono fornire competenze riconosciute attraverso l'assegnazione di CFU proporzionali all'impegno profuso.

ART. 23 Orientamento in ingresso

Il Servizio Orientamento di Ateneo offre gli strumenti di supporto informativo utili agli studenti in ingresso e promuove il coordinamento delle azioni tra i diversi Dipartimenti dell'Ateneo. Organizza i Saloni di orientamento di Ateneo e partecipa alle altre occasioni di incontro con gli studenti sul territorio. E' disponibile per tutti gli studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori, degli studenti già iscritti e per tutti coloro che desiderino iscriversi all'università, anche attraverso colloqui individuali.

Orientamento in ingresso: informazioni su: corsi di studio, tasse, benefici e agevolazioni, modalità di iscrizione, ecc. anche attraverso colloqui individuali; colloqui per orientarsi alla scelta; partecipazione a Saloni di orientamento.

Tel. 0161 261527

orientamento@unipmn.it

Il CdS partecipa alle giornate di Open day organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento, all'evento Notte dei Ricercatori, aderisce inoltre all'iniziativa di orientamento diretto negli istituti scolastici del territorio e all'apertura dei propri corsi a studenti che ne fanno richiesta per eventuali visite in Dipartimento con possibilità di frequenza lezioni come uditori.

ART. 24 Orientamento e tutorato in itinere

Orientamento in itinere: dedicato agli studenti iscritti all'Ateneo: sportelli Servizio Orientamento e Servizio Tutorato di Ateneo (S.O.S.T.A.); servizio di Counseling.

Tel. 0161 261527

orientamento@unipmn.it

Il Corso di studi prevede che ad ogni studente venga assegnato un tutor che ne segue la carriera.

ART. 25 Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La maggior parte dei corsi di studio prevede che durante il percorso venga svolto un periodo di formazione all'esterno dell'Ateneo: lo stage o tirocinio di formazione e di orientamento. I tirocini / stage curricolari, consistono in un periodo di formazione svolto dallo studente in azienda privata o ente pubblico. Tale periodo costituisce un completamento del percorso universitario attraverso cui realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi e agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Durante lo stage vengono verificati e ampliati alcuni temi trattati in modo teorico nel il percorso universitario.

Lo stage può esser effettuato:

- sia in Italia, attraverso apposite convenzioni tra l'Ateneo e la struttura ospitante;
- sia all'estero, attraverso appositi agreement tra l'Ateneo e la struttura ospitante.

Lo stage/tirocinio non costituisce rapporto di lavoro e le attività svolte non sono, di norma, retribuite ma hanno esclusivo valore di credito formativo potendo essere riportate nel curriculum studentesco e professionale.

ART. 26 Modalità per la verifica del profitto e tipologie degli esami previsti.

Il profitto verrà valutato, di norma, mediante esami finali, condotti con modalità orali,oppure scritte (traduzioni da lingue classiche o moderne, questionari aperti, questionari chiusi, relazioni di seminario, tesine, elaborati pratici). Gli esami si svolgeranno secondo le modalità definite per ciascun corso e dichiarate nel sillabo. Sono previste anche prove “integrate”, che consistono in esami cumulativi relativi a più moduli collegati tra loro.

La preparazione può venire valutata anche sulla base di una serie di prove in itinere o di prove pratiche o progettuali.

ART. 27 Regole per la composizione e il funzionamento delle commissioni di esame di profitto

Sarà cura dei docenti dichiarare le modalità di valutazione, sia per gli esami singoli che per quelli integrati, nei rispettivi sillabi. La valutazione di profitto è espressa in trentesimi o, dove previsto, attraverso un giudizio di idoneità.

ART. 28 Convenzioni per la didattica

E' in atto una convenzione per la didattica con l'Université Savoie Mont Blanc – U.S.M.B (Francia) U.F.R. Lettres, Langues et Sciences Humaines, finalizzata al conseguimento di doppio titolo per le lauree magistrali, offerte dalle due Università. La stipula eventuale di nuove convezioni è regolata dal Consiglio di Corso di Studio e approvata dal Consiglio di Dipartimento e dagli organi di Ateneo in accordo con la normativa vigente

ART. 29 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

A tutte le tipologie di studenti in partenza (Erasmus ai fini di studio, Erasmus ai fini di Placement, Free Mover e partecipanti a Lauree Binazionali) l'Ufficio Erasmus e Studenti Stranieri offre supporto per i contatti con l'Ateneo ospitante e per la ricerca dell'alloggio. In particolare, per gli studenti che intendono recarsi all'estero per svolgere un'esperienza lavorativa, il supporto si estende anche alla ricerca della sede lavorativa. Per agevolare ulteriormente gli studenti in partenza, si cerca anche di metterli in contatto con studenti che hanno già effettuato un'esperienza di mobilità internazionale negli anni passati e/o con studenti stranieri in mobilità in ingresso, in modo tale che possa esserci un utile scambio di informazioni dal punto di vista pratico-organizzativo.

Per quanto riguarda gli accordi per la mobilità internazionale, al momento sono attivi 171 accordi bilaterali Erasmus, 14 accordi di cooperazione internazionale in ambito europeo e 20 accordi di cooperazione internazionale in ambito extra UE, a cui si aggiungono 5 accordi per lauree binazionali/diplomi congiunti.

Il corso di Studi fornisce assistenza tramite i tutor che valutano la coerenza del learning agreement con il piano di studi.

ART. 30 Accompagnamento al lavoro

La fase dell'accompagnamento al lavoro è rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo e si compie attraverso iniziative volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. L'Ateneo offre infatti a tutti i suoi laureandi e laureati specifici servizi di supporto all'ingresso nel mondo del lavoro e, in particolare:

- Tirocini post laurea di orientamento alle scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro;
- Infojob di Ateneo, informativa inviata periodicamente ai laureati dell'Ateneo con gli annunci di lavoro e tirocinio e con le iniziative di placement;
- Workshop e seminari per la ricerca attiva del lavoro, ad indirizzo pratico, in cui vengono trattati temi quali la redazione del curriculum vitae, il colloquio di lavoro, le competenze trasversali, l'organizzazione aziendale e la contrattualistica;
- Career Day di Ateneo, che offrono a laureandi/laureati l'opportunità di dialogare personalmente con i Responsabili delle Risorse Umane presso i Desk Aziendali e di consegnare il proprio curriculum;
- Opuscoli informativi sul mondo del lavoro;
- Job corner, angolo realizzato all'interno di alcune biblioteche universitarie, con riviste di annunci di lavoro;
- Colloqui individuali di career coaching, volti a favorire l'orientamento professionale, la mediazione domanda/offerta di lavoro e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Presso il Dipartimento è attivo un servizio dedicato.

ART. 31 Trasferimenti e passaggi da altri Corsi

Sono ammessi trasferimenti da altri Corsi di Studio dell'Ateneo o di altri Atenei, con il riconoscimento dei crediti maturati nei SSD compresi nell'ordinamento e previsti dai piani di studi del Corso di Studio, anche tenendo conto di eventuali affinità. Il riconoscimento di crediti in SSD compresi nell'ordinamento ma non previsti dai piani di studi del Corso di Studio sarà valutato dal Presidente del Corso di Studio e sottoposto all'approvazione del CCSM. Saranno valutati, caso per caso, i certificati rilasciati dalle istituzioni di provenienza, il diploma supplement o il programma dei corsi superati, il piano di studi del Corso di Studio di provenienza, con lo scopo di assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dallo studente, compatibili con il progetto formativo del Corso stesso e con le relative tabelle ordinamentali. Il riconoscimento di un numero di CFU inferiore ai 6 o 12 previsti come unità di misura degli esami del CdS comporta una prova di completamento necessaria per conseguire i CFU mancanti. Solo dopo questa prova si potrà registrare l'esame medesimo, con i crediti riconosciuti e quelli acquisiti nella prova integrativa.

ART. 32 Riconoscimento titoli di altri Atenei

I titoli di studio conseguiti presso altri Atenei saranno riconosciuti, fatta salva la compatibilità con gli obiettivi e gli insegnamenti del Corso di Studio e la verifica di eventuali lacune. Il piano di studi contenente gli esami riconosciuti dovrà essere approvato dal CCSM. Per quanto riguarda i titoli di ammissione, si fa riferimento all'art. 13.

ART. 33 Criteri per l'eventuale verifica periodica delle carriere degli studenti (obsolescenza dei crediti).

Il Corso di Studio può verificare la non obsolescenza dei contenuti delle attività didattiche corrispondenti ai crediti pregressi maturati dallo studente, verificando i diploma supplement rilasciati dall'istituzione di provenienza. Il Corso di Studio si riserva il diritto di non riconoscere allo studente un esame o parte di esso che risulti caduto in obsolescenza.

ART. 34 Riconoscimento titoli stranieri

Il riconoscimento di titoli scolastici stranieri è ammesso entro i termini della vigente legislazione e delle convenzioni bi-nazionali di volta in volta attivate.

I titoli di studio conseguiti presso Atenei stranieri saranno riconosciuti, tenendo conto delle convenzioni bilaterali e della compatibilità con gli obiettivi e gli insegnamenti del Corso di Studio. Il CCSM esaminerà la carriera formativa dello studente, provvisto di titolo di studio straniero, e riconoscerà i CFU da assegnare a ciascun SSD dell'ordinamento italiano. Dopo questa operazione, il CCSM deciderà l'ammissione dello studente con titolo di studio straniero secondo i criteri stabiliti per l'ammissione, come indicato nell'art. 13.

ART. 35 Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella elaborazione di una tesi di laurea originale negli ambiti di ricerca di uno degli insegnamenti del corso biennale di cui lo studente abbia acquisito un numero congruo di crediti. La tesi sarà redatta sotto la guida di un relatore ed esaminata da un correlatore.

ART. 36 Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale, che consiste in un elaborato originale, coerente con il percorso di studio seguito dal laureando, viene presentata e discussa oralmente davanti a una commissione composta da almeno cinque membri, designati dal Corso di Studio tra i docenti del Dipartimento, all'interno della quale siedono relatore e co-relatore. Possono far parte della Commissione di laurea anche docenti a contratto, incaricati di uno degli insegnamenti previsti dal Corso di Studio, e cultori della materia. Nel caso specifico di elaborati redatti presso enti terzi o con l'assistenza di esperti non afferenti al Dipartimento, possono essere designati a far parte della Commissione, in qualità di membri aggiuntivi, esperti o docenti esterni al Dipartimento. Come previsto dal Regolamento del CdS alla prova finale sono attribuiti 24 CFU. Il voto della prova finale, assegnato al termine della discussione dell'elaborato, viene calcolato sulla base della media ponderata che risulta dalla carriera, con un possibile aumento fino a 5 punti. Qualora si volessero conferire più di 5 punti, si renderebbe necessaria la presenza di un ulteriore co-relatore e del parere favorevole unanime di tutta la commissione. La valutazione finale è espressa in 110mi e può essere accompagnata dalla lode, dalla menzione o dalla dignità di stampa.

ART. 37 Calendario delle lezioni e degli esami

Il calendario delle attività didattiche, comprensivo delle date dei periodi destinati allo svolgimento degli esami e delle lauree, è definito anno per anno con delibera del Consiglio di Dipartimento.

ART. 38 Supporti e servizi per studenti in difficoltà

Il CDS, in accordo con il Dipartimento, fornisce agli studenti diversamente abili supporti e servizi, ottemperando alla normativa in materia.

ART. 39 Diploma supplement

L'Ateneo mette a disposizione il "diploma supplement" redatto secondo i descrittori di Dublino, nella forma breve per tutti gli studenti, e in forma estesa su richiesta degli interessati.

ART. 40 Attività di ricerca a supporto delle AF

Sono attivi laboratori e centri di ricerca ai quali gli studenti che lo vogliano e ne abbiano la capacità potranno essere associati per svolgere ricerche con valenza formativa.

ART. 41 Entrata in vigore del regolamento

Il presente Regolamento è in vigore a partire dall'anno accademico 2016-2017

ART. 42 Struttura del corso di studio

Le attività formative, sulla base della normativa vigente e dell'ordinamento didattico, sono divise in: attività formative caratterizzanti; attività formative affini e integrative; a scelta dello studente; ulteriori attività formative; prova finale. L'elenco degli insegnamenti effettivamente attivati, con indicazione dei docenti, degli ambiti disciplinari e dei SSD, viene approvato di anno in anno entro i termini previsti dal Consiglio di Dipartimento.

1. Il corso comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

a) attività formative caratterizzanti, per 66 crediti; b) attività formative affini o integrative, per 12 crediti; d) attività formative a scelta dello studente, per 12 crediti; e) attività formative relative alla preparazione della prova finale, per 24 crediti; f) attività formative per ulteriori competenze linguistiche, per le abilità informatiche e relazionali, per tirocinio e per altre attività, per 6 crediti;

In base alla normativa del D.M. n. 270/2004 non sono previste attività formative di base nella laurea magistrale.

Nelle attività formative caratterizzanti sono compresi settori scientificodisciplinari e relativi insegnamenti che fanno riferimento agli specifici ambiti previsti nell'ordinamento del Corso. In particolare, le attività formative caratterizzanti, consistono in insegnamenti che forniscano approfondite conoscenze in ambito letterario, linguistico, filologico classico e moderno, storico e geografico, storicoartistico e archeologico, per un totale di 66 CFU. Nelle attività formative affini o integrative sono compresi settori scientifico disciplinari e relativi insegnamenti previsti nell'Ordinamento del CdS. In particolare, le attività formative affini o integrative consistono in insegnamenti che vadano a completare le conoscenze in ambito storico, archeologico, geografico e informatico, per un totale di 12 CFU.

PERCORSO 000 - Percorso CORSO GENERICO

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Lingua e Letteratura italiana	24			L-FIL-LET/10	LP031 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE) Anno Corso: 1	6
					LE0116 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE II Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE) Anno Corso: 1	6
				L-FIL-LET/12	LP030 - GRAMMATICA ITALIANA MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE A) Anno Corso: 1	6

					LP029 - LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE A) Anno Corso: 1	6
Lingue e Letterature moderne	6			L-LIN/03	LE0157 - CULTURA FRANCESE Anno Corso: 2	6
					L0698 - LETTERATURA FRANCESE B SPECIALISTICA Anno Corso: 2	6
					L0534 - LETTERATURA FRANCESE SPECIALISTICA A Anno Corso: 2	6
				L-LIN/04	L0556 - LINGUA FRANCESE A ESERCITAZIONI II ANNO Anno Corso: 2	6
					L1199 - LINGUISTICA FRANCESE A Anno Corso: 2	6
				L-LIN/05	LE0154 - CULTURA SPAGNOLA Anno Corso: 2	6
					L0508 - LETTERATURA SPAGNOLA SPECIALISTICA B Anno Corso: 2	6
					L1098 - LETTERATURA SPAGNOLA SPECIALISTICA I A Anno Corso: 2	6
				L-LIN/07	L0561 - LINGUA SPAGNOLA A ESERCITAZIONE II ANNO Anno Corso: 2	6
					L1203 - LINGUISTICA SPAGNOLA A Anno Corso: 2	6
				L-LIN/10	LE0155 - CULTURA INGLESE Anno Corso: 2	6
					L0521 - LETTERATURA INGLESE A SPECIALISTICA Anno Corso: 2	6
					L0528 - LETTERATURA INGLESE B SPECIALISTICA Anno Corso: 2	6
				L-LIN/11	LE0158 - CULTURA ANGLOAMERICANA Anno Corso: 2	6
					L1095 - LETTERATURA NORDAMERICANA MAGISTRALE I Anno Corso: 2	6
				L-LIN/12	L0176 - LINGUA INGLESE Anno Corso: 2	6
					L1201 - LINGUISTICA INGLESE A Anno Corso: 2	6
				L-LIN/13	LE0156 - CULTURA TEDESCA Anno Corso: 2	6
					L0511 - LETTERATURA TEDESCA SPECIALISTICA A Anno Corso: 2	6
					L0512 - LETTERATURA TEDESCA SPECIALISTICA B Anno Corso: 2	6
				L-LIN/14	L0566 - LINGUA TEDESCA A ESERCITAZIONE II ANNO Anno Corso: 2	6

					L1205 - LINGUISTICA TEDESCA A Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	12			L-ANT/03	L1079 - STORIA ROMANA MAGISTRALE Anni Corso: 1,2	6
				M-STO/01	L0699 - STORIA MEDIEVALE SPECIALISTICA Anni Corso: 1,2	6
				M-STO/02	LE0135 - METODI PER L'ANALISI STORICA DEL PATRIMONIO CULTURALE Anni Corso: 1,2	6
					L1006 - METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA MAGISTRALE Anni Corso: 1,2	6
					LE0320 - STORIA AMBIENTALE Anni Corso: 1,2	6
					L1009 - STORIA MODERNA MAGISTRALE Anni Corso: 1,2	6
				M-STO/04	LE0246 - SOCIAL AND ECONOMIC HISTORY OF EUROPE Anni Corso: 1,2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	24			L-ART/02	L1052 - ARTE E TERRITORIO M Anno Corso: 2	6
				L-ART/03	LE0118 - ARTE E POLITICHE CULTURALI Anno Corso: 2	6
				L-FIL-LET/02	L0999 - LETTERATURA GRECA MAGISTRALE A Anno Corso: 1	6
					L1162 - LETTERATURA GRECA MAGISTRALE B Anno Corso: 2	6
				L-FIL-LET/04	LE0196 - CULTURA LATINA Anno Corso: 1	6
					L1007 - LETTERATURA LATINA MAGISTRALE A Anno Corso: 1	6
					L1163 - LETTERATURA LATINA MAGISTRALE B Anno Corso: 2	6
				L-FIL-LET/09	LP034 - FILOLOGIA ROMANZA MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata METODOLOGIE LINGUISTICHE) Anno Corso: 1	6
					L1036 - FILOLOGIA ROMANZA MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata RICOSTRUZIONE LINGUISTICA) Anno Corso: 1	6
					L1004 - FILOLOGIA ROMANZA MAGISTRALE Anno Corso: 2	6

				L-LIN/01	LP021 - GLOTTOLOGIA AVANZATA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LINGUAGGI E CULTURE) Anno Corso: 1	6
					L1002 - GLOTTOLOGIA AVANZATA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata RICOSTRUZIONE LINGUISTICA) Anno Corso: 1	6
					LE0297 - GLOTTOLOGIA AVANZATA Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LINGUISTICA STORICA E APPLICATA) Anno Corso: 1	6
					L1015 - GLOTTOLOGIA AVANZATA Anno Corso: 2	6
					LE0298 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LINGUISTICA STORICA E APPLICATA) Anno Corso: 1	6
					LP033 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata METODOLOGIE LINGUISTICHE) Anno Corso: 1	6
					L1176 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE Anno Corso: 2	6
					LP035 - LINGUISTICA APPLICATA A MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata APPRENDIMENTO LINGUISTICO) Anno Corso: 1	6
					LE0018 - LINGUISTICA COGNITIVA MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata LINGUAGGI E CULTURE) Anno Corso: 1	6
					LE0019 - LINGUISTICA COGNITIVA MAGISTRALE Integrato (Modulo di sola Frequenza dell'Attività formativa integrata APPRENDIMENTO LINGUISTICO) Anno Corso: 1	6
				M-STO/08	LE0275 - SCIENZA DELLA BIBLIOTECA E DELL'INFORMAZIONE MAGISTRALE Anno Corso: 2	6
					LE0276 - SCIENZA DELLA BIBLIOTECA E DELL'INFORMAZIONE TRIENNALE Anno Corso: 2	6
				M-STO/09	L0155 - PALEOGRAFIA Anno Corso: 2	6
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	6

Totale Caratterizzante		66					336
Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF	
Attività formative affini o integrative	12			IUS/18	LE0277 - STORIA DEL DIRITTO ROMANO Anno Corso: 2	6	
				L-ANT/02	L1169 - STORIA GRECA MAGISTRALE Anno Corso: 2	6	
				L-ANT/03			
				L-ANT/07	L1064 - ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA I M Anno Corso: 2	6	
				L-ANT/08	L1063 - ARCHEOLOGIA MEDIEVALE I M Anno Corso: 2	6	
				L-ART/01	L1051 - STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I M Anno Corso: 2	6	
				L-ART/02	L0625 - STORIA DELL'ARTE MODERNA Anno Corso: 2	6	
					LE0032 - STORIA DELL'ARTE MODERNA II Anno Corso: 2	6	
				L-ART/03			
				L-FIL-LET/02			
				L-FIL-LET/04			
				L-FIL-LET/09			
				L-FIL-LET/10	L1012 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE Anno Corso: 2	6	
					LE0117 - LETTERATURA ITALIANA MAGISTRALE II Anno Corso: 2	6	
				L-FIL-LET/12	L1005 - LINGUISTICA ITALIANA MAGISTRALE Anno Corso: 2	6	
				L-LIN/01			
				M-DEA/01	L1181 - ETNOLOGIA MAGISTRALE Anno Corso: 2	6	
				M-FIL/02			
				M-FIL/05	L1180 - FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE Anno Corso: 2	6	
				M-FIL/07	L0515 - STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA SPECIALISTICA Anno Corso: 2	6	
				M-FIL/08	L0906 - STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE Anno Corso: 2	6	
				M-GGR/01	L0695 - GEOGRAFIA UMANA SPECIALISTICA Anno Corso: 2	6	
				M-STO/01	L1061 - STORIA MEDIEVALE I M Anni Corso: 1,2	6	
				M-STO/02			
				M-STO/04			
					I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati		
Totale Affine/Integrativa	12					96	
Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF	

A scelta dello studente	12				L1001 - GRAMMATICA ITALIANA MAGISTRALE Anni Corso: 1,2 SSD: L-FIL-LET/12	6
Totale A scelta dello studente	12					6

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	24				L0346 - PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN_S	24
Totale Lingua/Prova Finale	24					24

Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Totale Altro	6					

Tipo Attività Formativa:	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
					LE0091 - LABORATORIO DI RICONOSCIMENTO, SCHEDATURA E CATALOGAZIONE DELLE OPERE D'ARTE Anno Corso: 2	3
					LE0098 - METODI E TECNICHE DELLA STORIA MODERNA I Anno Corso: 2	2
					LE0092 - TEMI, FONTI, RISORSE PER LA STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE Anno Corso: 2	3
					L0687 - TIROCINIO Anno Corso: 2	6
Totale						14

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	476

ART. 43 Opinioni studenti

La valutazione relativa all'a.a. 2013-14 (sulla base dei dati comunicati il 19/9/2014 da Presidio di Qualità dell'ateneo al Presidente del CdS) è basata su questionari compilati online dagli studenti prima della prova esame.

Tali questionari sono articolati nelle seguenti voci: (1) adeguatezza delle conoscenze preliminari dello studente/della studentessa; (2) proporzionalità del carico di studio al numero di cfu; (3) adeguatezza del materiale didattico; (4) chiarezza sulle modalità di esame; (5) rispetto degli orari da parte del docente; (6) capacità del docente di stimolare l'interesse per la disciplina; (7) chiarezza delle spiegazioni; (8) utilità delle attività didattiche integrative; (9) coerenza dell'insegnamento con le indicazioni fornite sul sito web del CdS; (10) reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni; (11) interesse dello studente/della studentessa per gli argomenti trattati nell'insegnamento.

Le domande tendono a definire la relazione dello studente con le discipline (domande 1, 2, 11) e il comportamento del docente (domande 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9).

Il risultato della valutazione è sicuramente molto positivo in entrambi i settori, con un valore medio di 3,5 nel primo settore e 3,6 nel secondo. I valori analitici sono: (1) 3,5; (2) 3,6; (3) 3,7; (4) 3,5; (5) 3,7; (6) 3,5; (7) 3,5; (8) 3,5; (9) 3,6; (10) 3,6; (11) 3,5.

In tutte le voci indicate il corso di studi ottiene punteggi superiori sia alla media di ateneo che a quella del dipartimento.

Tra i suggerimenti forniti dagli studenti spiccano nell'ordine fornire più conoscenze di base (27,4), alleggerire il carico didattico (16), fornire in anticipo il materiale didattico (15,1) e aumentare l'attività di supporto (13,2). Questi due ultimi temi suggeriscono di promuovere un uso più "anticipato" e più accurato del sistema DIR (Didattica in Rete), mentre i primi due non sembrano risolvibili immediatamente.

ART. 44 Opinioni dei laureati

Dai dati Almalaurea (XVI Indagine (2014) - Profilo dei Laureati 2013:

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>) il campione è piuttosto ridotto in quanto su 20 laureati, un numero già ridotto, hanno risposto solo 14. Il questionario riporta solo i valori positivi suddivisi in "decisamente positivo" e "abbastanza positivo", valori che qui di seguito sommiamo.

Si dichiarano soddisfatti o molto prossimi alla soddisfazione 85,8% (vs. 85,9% sul totale nazionale) degli studenti, considerando positivo il rapporto con i docenti (92,9% vs. 88,5%) e ancora migliore quello con gli altri studenti (100%). Il carico di studio è ritenuto sostenibile dall'85,7% (vs. 93,1% del totale nazionale) del campione. Hanno espresso valutazioni favorevoli sulle strutture, con una lieve flessione per quello che riguarda la biblioteca.

Solo il 57,1%, però, s'iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nello stesso ateneo, un dato che appare abbastanza negativo, ma sembra affondare le radici più in una crisi strutturale o istituzionale che nel cattivo funzionamento del corso, dal momento che ben il 21,4% dichiara che non si iscriverebbe più a nessuna laurea magistrale e il 14,3% dichiara che si iscriverebbe ad un'altra magistrale in un altro ateneo. Questi dati rivelano piuttosto una crisi di fiducia nella laurea magistrale, particolarmente nella laurea umanistica.

Il dato non è in linea con quello nazionale: infatti il 73% del campione nazionale dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso presso lo stesso ateneo e solo il 5,3% non si iscriverebbe a nessun corso magistrale. La lettura di questi dati implica una riflessione sulla struttura sociale, più che sulla funzionalità del corso di studi; si aggiunga che il giudizio sulle strutture a livello nazionale è sicuramente peggiore di quello riportato al presente corso di laurea.

ART. 45 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Per quanto riguarda la struttura organizzativa di Ateneo e i relativi livelli di responsabilità, si veda l'organigramma contenuto nel documento allegato.

Per quanto riguarda specificamente la parte relativa all'Assicurazione della Qualità e in applicazione della normativa AVA, nella seduta del CdA del 28/01/2013 è stato approvato il Progetto di Ateneo "Sistema di qualità di Ateneo finalizzato all'accreditamento dei Corsi di Studio e delle Sedi e alla redazione del piano strategico triennale", conferendo l'incarico della sua realizzazione al Prof. Andrea Turolla.

Successivamente, con Decreto Rettorale Repertorio n. 118/2013 (Prot. N. 1952 del 04.02.13), è stato istituito il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA). Obiettivi del Presidio di Qualità di Ateneo sono i seguenti:

- Promuovere la cultura della qualità nell'Ateneo;
- costituire i processi per l'Assicurazione della Qualità (AQ);
- garantire la capacità di miglioramento continuo dei Corsi di Studio e di tutte le attività formative, nonché l'efficienza e l'efficacia delle strutture che li erogano.
- sovrintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità con quanto programmato.

In particolare il Presidio ha la responsabilità operativa dell'AQ di Ateneo attraverso:

- l'attuazione della politica per la qualità definita dagli organi politici di Ateneo,
- l'organizzazione e la supervisione di strumenti comuni (modelli e dati) per l'AQ,
- la progettazione e la realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione,
- la sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di AQ in tutto l'Ateneo,
- il supporto ai Corsi di Studio, ai loro Referenti e ai Direttori di Dipartimento per la formazione e l'aggiornamento del personale (sia docente, sia tecnico-amministrativo) ai fini dell'AQ,
- il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i livelli coinvolti nel processo di AQ.

Il Presidio di Qualità di Ateneo è così composto:

- Presidente Prof. Fabio GASTALDI (Prorettore),
- Prof. Menico RIZZI (Delegato del Rettore per la Ricerca),
- Prof. Andrea TUROLLA (Delegato del Rettore per la Didattica e Dirigente della Divisione Prodotti)

Il Presidio di Qualità di Ateneo si avvale di una figura di supporto amministrativo, Dott.ssa Marisa Arcisto, Responsabile del Settore Qualità e Sviluppo, indicata dal Direttore Generale (Prot. N. 4507 del 19.03.13). Con delibera n. 4/2013/4 del CdA del 27/05/2013 si è provveduto alla "Definizione della Politica di Qualità di Ateneo".

Con Decreto Rettorale del Rep. n. 145/2014 Prot. n. 2877 del 05/03/2014 sono stati istituiti i Presidi di Qualità delle Sedi la cui articolazione, a livello di Strutture Didattiche/Dipartimenti, prevede il coinvolgimento dei Delegati della Ricerca e dei rappresentanti dei Dipartimenti nella Commissione Didattica di Ateneo.

Ai predetti docenti appartengono compiti di sorveglianza del buon andamento della didattica e della ricerca scientifica, nell'ambito della competenza specifica, e funzioni di raccordo tra il proprio Dipartimento e il Presidio di Qualità di Ateneo, ai fini della raccolta e diffusione delle informazioni generali e della segnalazione di eventuali criticità di natura generale riguardanti la didattica erogata dal Dipartimento (non ascrivibili a singoli corsi di studio) e la ricerca scientifica svolta presso il Dipartimento stesso.

ART. 46 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

L'AQ per il CdS in Filologia moderna, classica e comparata è composto da quattro docenti del Corso (Giacomo Ferrari, Luigi Battezzato, Davide Porporato, Roberta Manetti)

L'AQ per il CdS in Filologia moderna, classica e comparata si riunirà con cadenza almeno trimestrale: 1) monitorerà i parametri qualitativi del percorso di studi relativi alla docenza, alla soddisfazione dell'utenza studentesca e all'ingresso nel mondo del lavoro; 2) terrà traccia dei dati necessari per la stesura del rapporto di riesame annuale; 3) verificherà periodicamente lo stato di avanzamento delle proposte di miglioramento del corso di studio sulla base di quanto indicato nel rapporto di riesame precedente.

ART. 47 Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Consiglio di Corso di Studio è composto dai docenti titolari di insegnamento e da un massimo di tre rappresentanti degli studenti. Ne fanno parte, senza diritto di voto, anche i professori a contratto

Il Consiglio di Corso di Studi :

programma l'impiego delle risorse didattiche;

promuove la sperimentazione di nuove forme di didattica;

propone al Consiglio di Dipartimento l'attribuzione degli insegnamenti e dei contratti di docenza ;

esamina e approva i piani di studio e possibili variazioni;

propone al Consiglio di Dipartimento modifiche organizzative relative al Corso di studio e modifiche del Regolamento di Dipartimento;

delibera sul riconoscimento di crediti formativi ottenuti dagli studenti nei casi previsti dalle disposizioni normative vigenti;

Valuta le iniziative di miglioramento dal gruppo di AQ e dà disposizione per la loro attuazione.

Il Consiglio di Corso di Studio è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno, od ogni qual volta sia necessario.

ART. 48 Efficacia Esterna

Sulla base dei dati Almalaurea relativi ai laureati 2013 (XVI Indagine (2014) - Condizione occupazionale dei Laureati: <http://www.almalaurea.it/universita/occupazione>)

Anche in questo caso, il campione è piuttosto ridotto (10 intervistati). Di questo solo il 44% lavora, mentre il 22,2% è impegnato in attività di formazione post-laurea. Il 75% opera nel settore privato, mentre solo il 25% è nel settore pubblico, un tempo area privilegiata per i laureati in discipline umanistiche. Il grado di soddisfazione globale si attesta su 7,8/10. Il 25% ritiene che per svolgere l'attività lavorativa sia sufficiente una laurea di primo livello.

ART. 49 Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Si fa presente che il tirocinio presso Enti non è obbligatorio, come da regolamento del Corso di Laurea, e che molti studenti acquisiscono i CFU altri ex art. 10 non da tirocinio, ma da attività organizzate dall'ateneo e riconosciute dal Corso di Laurea. I sondaggi presso gli Enti ospitanti hanno dato in tutto 4 risposte, un totale che inficia molto la validità delle conclusioni, che risultano tuttavia molto positive e comunque sempre superiori alle medie di dipartimento. Particolarmente incoraggiante è il giudizio sulle competenze pratiche (3,50/4), sull'abitudine al lavoro di gruppo (3,50/4); i settori su cui è raccomandabile promuovere azioni di miglioramento riguardano le conoscenze del settore aziendale specifico e l'abitudine al problem solving (3,25/4).

ART. 50 Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Su 70 iscritti totali nel 2013/14, 16 sono fuori corso (dati tratti il 25.9.2014 da <http://statistiche.rettorato.unipmn.it>).

Sono iscritti al primo anno 32 studenti, 38 al secondo. Non sono presenti trasferimenti in entrata, come non ne esistono in uscita.

Il bacino di raccolta del corso di laurea è costituito sostanzialmente da Vercelli e Novara, seguite da Biella e da sporadici casi di altre provenienze, con un paio di unità da fuori regione.

Il voto medio di laurea in uscita è di 109,7. Un dato leggermente critico è la durata del percorso di 2,7 anni, che risulta, però, di poco superiore alla media nazionale (2,6).

ART. 51 Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il corso viene modificato con l'inserimento dei Settori scientifico-disciplinari IUS/18, M-FIL/02, M-FIL/08 nelle attività affini e integrative.

Il ridursi delle possibilità di ingresso dei laureati nel mondo della scuola impone un allargamento delle prospettive culturali in funzione di un ampliamento degli orizzonti professionali. In tale ottica l'inserimento di M-FIL/08 e IUS/18 costituisce un indispensabile completamento della formazione classica e tardo antica degli studenti, mentre l'introduzione di M-FIL/02 consentirebbe di consolidare la formazione logica e linguistica degli studenti a completamento della preparazione più schiettamente filologica.

Pertanto il Nucleo approva la trasformazione dell'ordinamento didattico relativo al corso.

ART. 52 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Nell'a.a. 2016-17 il Dipartimento di Studi Umanistici ha organizzato le seguenti consultazioni con le parti sociali:

16 dicembre 2015;
18 maggio 2016;
1 febbraio 2017,
24 aprile e 2 maggio,
17 maggio 2017,
6 giugno 2017, incontro con territorio provincia VCO

ART. 53 Eventuali altre iniziative

Il corso di laurea organizza incontri per studenti delle scuole superiori in previsione della preparazione all'esame di Stato su temi di probabile discussione. Tale iniziativa nasce da un accordo con gli istituti scolastici del territorio.

ART. 54 Note riguardanti la programmazione didattica annuale

La didattica è organizzata di norma su base semestrale. Altre forme di organizzazione potranno essere deliberate dal Dipartimento, secondo le indicazioni dell'Ateneo, e, come tali, immediatamente assunte senza ulteriori formalità dal presente Regolamento.

Il calendario dei corsi viene stabilito di anno in anno in conformità con le delibere e le indicazioni del Dipartimento e dell'Ateneo.

Le attività didattiche sono valutate di norma ogni anno, mediante la somministrazione di questionari agli studenti, che sono tenuti a compilarli, esprimendo il loro grado di soddisfazione, prima di sostenere gli esami.